

Questi clandestini che circolano nelle nostre classi.

A scuola ciascuno è presente in quanto soggetto, in quanto essere umano sottomesso alle leggi del linguaggio.

Ciascuno è presente, cioè si fa rappresentare come persona da una catena di significanti. I significanti sono i diversi elementi linguistici che per lui fanno senso; sono elementi che nel loro associarsi, nel loro ripetersi, nel loro ordinarsi secondo catene, come i legami tra le parole nella grammatica di una fase, rappresentano il soggetto.

Ciascuno inoltre è anche presente come soggetto inconscio con le proprie modalità di trovare soddisfazione, godimento... la propria aiuola. La struttura è la stessa per tutti, ma le variazioni di modalità di costruzione sono diverse per ognuno.

Ogni soggetto, rappresentato dalla propria catena di significanti, decide in base al suo inconscio che trarrà soddisfazione o meno da quel che viene offerto e/o da chi glielo offre, potrà studiare, imparare o no, potrà ubbidire o no.



Una condizione sine qua non

La condizione preliminare, al di là della relazione pedagogica, è di considerare gli studenti come obbedienti alla propria struttura con le sue leggi. I saperi trasmessi dagli insegnanti, di conseguenza, arrivano agli studenti disturbati da due istanze clandestine: il soggetto inconscio e il godimento. Ogni studente si fa un calcolo della soddisfazione che può trarre o no dall'offerta di saperi ricevuta. Allo stesso modo e nello stesso tempo, in ogni insegnante agiscono due istanze clandestine: il suo soggetto inconscio e il suo godimento. Il risultato di questa partita, giocata tra l'insegnante e lo studente, in realtà dipende, nel primo tempo, anche dal soggetto inconscio dell'insegnante e dal suo godimento e, nel secondo tempo, dal soggetto inconscio dello studente e dal suo godimento.

Il problema di noi esseri umani è che abbiamo a che fare sempre con questi due passeggeri clandestini, e questo avviene anche nelle classi di ogni istituto scolastico. Queste istanze sono clandestine poiché sempre agiscono a nostra insaputa e comunque.

Tutto ciò si fonda sulle teorie di Freud e di Lacan. Tali ipotesi riguardano tutti gli esseri umani, la modalità in cui si articola riguarda tutti, ma uno per uno, cioè ognuno a modo suo, per questo è molto difficile, se non impossibile.





Sapere/i e non sapere/i

Abbiamo sperimentato che, laddove l'insegnante ha una conoscenza anche minima di queste leggi regolatrici delle relazioni umane, può incontrare minori difficoltà nel lavoro a scuola.

Le proprie esperienze di alunni, d'insegnanti o di altro, che ci fanno avanzare comunque, ci possono aiutare nel rapporto educativo. Potremmo più facilmente dire "sì" al soggetto, restando all'ascolto e mettendoci in questione, fermo restando che è fondamentale esimerci dal sapere sul soggetto. In ogni caso, per gli adulti della scuola è meglio non cercare di indagare o appropriarsi del sapere intimo del soggetto: vietato calpestare le aiuole. In questo modo diamo un posto al soggetto con la sua particolarità.

Sicuramente non la totalità

La prima preoccupazione del soggetto adolescente è sempre di dire NO all'altro: "Anche a costo di rompermi il muso, a costo di morire, non sei tu che devi dirmi in cosa consista il mio bene e quali siano gli ideali che fanno per me".

Dall'altra parte invece ciò che di nascosto ci tenta tutti, insegnanti e forse anche genitori, è il voler sapere, il voler controllare bene tutto. Sì, l'insegnante deve possedere la conoscenza della propria materia, deve conoscere la didattica, la metodologia, la pedagogia, ma questo non vuol dire mirare a dover sapere tutto, ma soprattutto non dovere né potere saper tutto del soggetto.

Ricevere la lettera

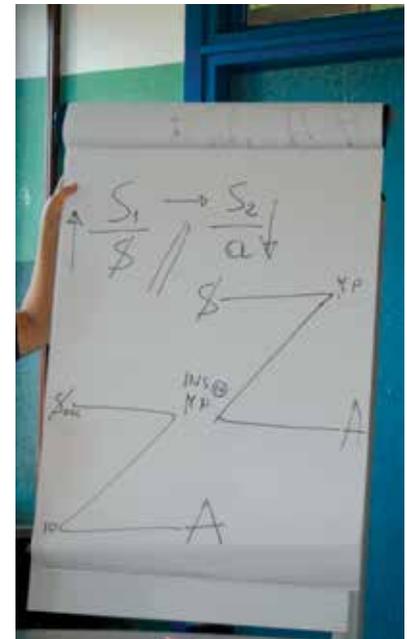
Tener conto dell'inconscio non significa occuparsene... significa saperlo presente e attivo.

Tener conto dell'inconscio, da parte dell'insegnante, può voler dire soprattutto restare incompleti nella relazione con lo studente, non camminarci sopra e non cercare di smascherarlo. Può voler dire riconoscere che l'inconscio funziona all'insaputa del soggetto, ma soprattutto dire "sì" al soggetto, è tenere conto di lui e della sua integrità battersi per dargli un posto e metterlo in condizione di poter lavorare, studiare.

Estrarre l'oro dalle miniere

A volte però non si sa cosa fare, soprattutto quando l'inatteso ci sorprende.

Forse soffermarsi può essere veramente un punto di forza piuttosto che i soliti colpi di forza. Forse gli insegnanti potrebbero lavorare, condividere un evento scolastico per estrarne il sapere del soggetto che vi è incluso, prima di precipitarsi nell'intervenire.



Forse è bene verificare con gli altri operatori scolastici quel che è successo e ipotizzare come rispondere cercando di arricchirsi a vicenda del sapere dell'altro, affinché ciascuno, in seguito, trovi meglio le proprie modalità di risposta. È importante estrarre un sapere da quel che succede nelle grida, negli insulti, nel materiale scolastico sempre mancante, nei ritardi di ogni mattina... vuol dire tentare di accogliere il soggetto, non per demolirlo, ma per tener conto del messaggio che ci vuole mandare con quel comportamento, non per metterlo con le spalle al muro, ma per riconoscerlo e per creare le condizioni per cui il ragazzo possa

mettersi al lavoro finalmente.

Gli incontri delle riunioni d'équipe sono la condizione per favorire la realizzazione di questo

Riflessioni di Virginio Baio rielaborate da Noelle De Smet, da *Èchec à l'Èchec* n.119, marzo 1997.

Questo testo è stato oggetto del lavoro di formazione dell'équipe del Fermi nel mese di settembre del 2013.



Il Dr. Virginio Baio

2013 - 2014

L'équipe del Fermi

Presidente

Giuseppe D'Arrigo

Vicepresidente

Flavio Redaelli

Psicopedagogisti

Donata Roma

Alberto Visini

Adele Marcelli

Amministrazione

Domenica Beacco

Segreteria didattica

Alessandra Lovati

Regina Azikhanova

Operatori scolastici

Maurizio Amico

Domenica Cesario

Laura Rizzi

Insegnanti

Andrea Abbiati

Alberto Airoidi

Fabian Benitez Franco

Silvia Branca

Vincenzo Congedo

Consuelo Consolini

Carlotta Cristiani

Stefania Dalle Coste

Graziella Ercoli

Silvia Fumagalli

Daniela Garigliano

Francesca La Mantia

Flavio Redaelli

Heino Rosa

Arianna Sardella

Mara Scannella

Sergio Schneider

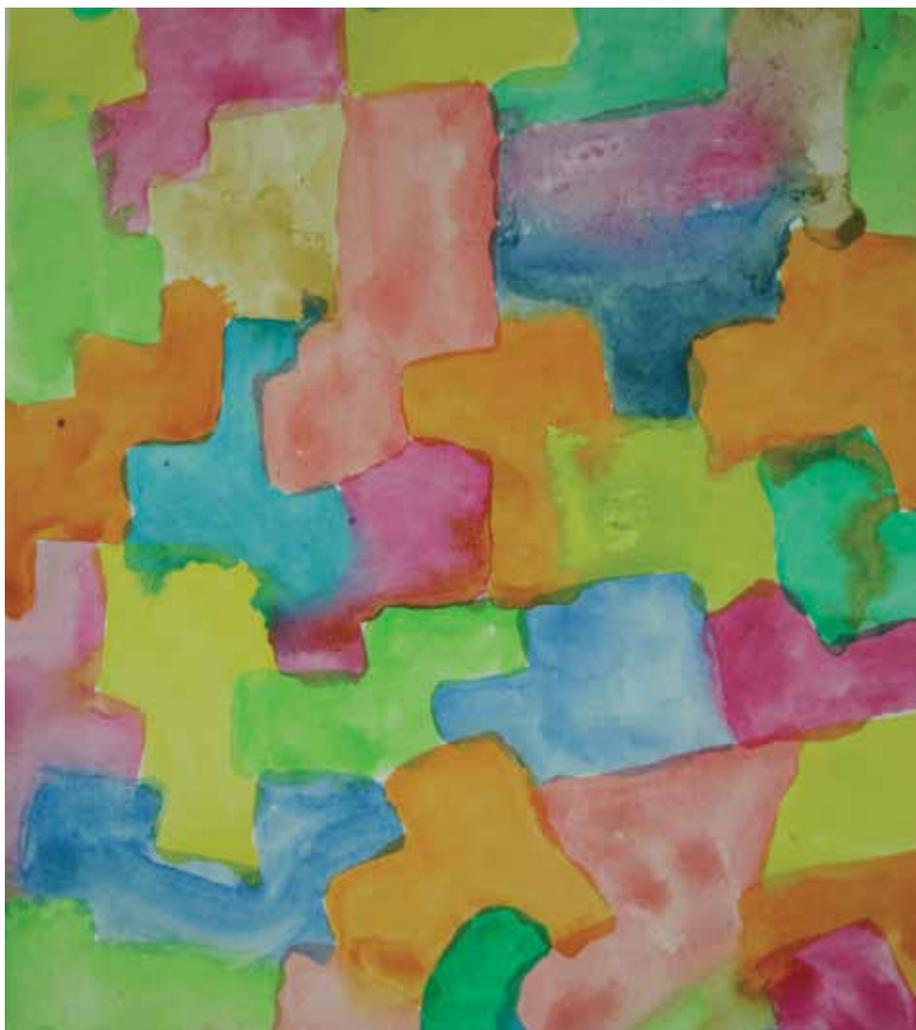
Andrea Sozzani

Claudio Sutrini

Gaia Taino

Donatella Zazzi





2013 - 2014
Le nostre classi

1°A

Jacopo Arnaboldi
Beatrice Giulia Bianchi
Giovanni Brambilla
Marco Canetta
Emanuele Caramaschi
Francesco Cavallo
Martina Coppaloni Delfino
Alessandro Faravelli
Thomas Antonio Forte
Emma Greissing
Davide Mascetti
Edoardo Mattioli
Edoardo Moretti
Davide Alfredo Trevisan

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof.ssa Arianna Sardella (coordinatore)

Latino: Prof.ssa Arianna Sardella

Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano

Storia e geografia: Prof.ssa Arianna Sardella

Filosofia: Prof. Giuseppe D'Arrigo

Fisica: Prof.ssa Gaia Taino

Matematica e informatica: Prof.ssa Gaia Taino

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo





2° A



Luigi Albertini
Guido Bernelli Zazzera
Fabio Cagnano
Brian Campana
Mariam De Marchi
Filippo Erroi
Alessandro Mannucci
Federico Martelli
Alessandra Serena Mazzone
Carlo Maria Morresi
Aurora Notarfrancesco
Flavio Patriarca
Francesca Petrucci
Cesare Pretti
Riccardo Maria Rigamonti
Marco Santini
Ruh Spelta
Timothy Daniel Tesio

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof. Alberto Aioldi

Latino: Prof.ssa Consuelo Consolini

Inglese: Prof.ssa Silvia Branca

*Storia e geografia: Prof.ssa Arianna Sardella
(coordinatore)*

Filosofia: Prof. Giuseppe D'Arrigo

Fisica: Prof.ssa Gaia Taino

Matematica e informatica: Prof. Flavio Redaelli

Scienze: Prof.ssa Mara Scannella

Disegno: Prof.ssa Graziella Ercoli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo



3° A

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof.ssa Consuelo Consolini

Latino: Prof.ssa Francesca La Mantia

Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano

Storia: Prof. Sergio Schneider

Filosofia: Prof. Giuseppe D'Arrigo

Fisica: Prof. Claudio Sutrini (coordinatore)

Matematica: Prof. Claudio Sutrini

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo

Manuela Bargiggia

Elena Bozzi

Edoardo Gabbianelli

Edoardo Giarante

Chiara Giudici

Andrea Carlo Greco Naccarato

Nicola Mainolfi

Alessandro Mammana

Alice Marchi

Emanuele Masini

Alberto Meazza

Filippo Nichelini

Michele Ortolani

Giulia Pecchini

Costantino Peroni

Federico Puppo

Lorenza Rametta

Gabrio Lodovico Carlo Re

Edoardo Tavoletti

Tommaso Tosi

Benedetta Vannucchi

Andrea Vergani

Giulio Vitale

Giulio Zampieri





3° B

Laura Altomare
Carlotta Banfi
Giorgio Beltrame
Luca Buongiorno
Alberto Giuseppe Calabrò
Riccardo Cennamo
Celine Collignon
Alberto Cortese
Davide Dagradi
Nicolò Favaro
Nicolò Fioravanti
Giuseppe Lucio Maria Gallizzi
Margot Guidi
Andrea Iacobone
Lorenzo Raffa
Roberto Ratti
Giovanni Spazzini
Gabriele Torracco
Filippo Ungarelli

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof.ssa Carlotta Cristiani (coordinatore)

Latino: Prof.ssa Carlotta Cristiani

Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano

Storia: Prof. Sergio Schneider

Filosofia: Prof. Sergio Schneider

Fisica: Prof.ssa Gaia Taino

Matematica: Prof. Flavio Redaelli

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo





4° A

Matteo Abatantuono
Mariapia Bellanca
Marco Bonaccioli
Edoardo Bozzi
Andrea Carinato
Riccardo Ito Maria Cavalli
Joseph Gabriele Ceglia
Giovanni Carlo Decio
Giacomo Fiocchi
Davide Ganz
Alessandro Guagnini
Giulio Guido
Andrea Jacente
Sveva Beatrice Körner
Alessia Leonardi
Jacopo Oggioni
Riccardo Masserini
Alessandro Martin
Niccolò Giorgio Maria Morello
Fabio Marcello Piovella
Melania Raimondo
Lorenzo Vicinanza
Filippo Zampieri

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof.ssa Carlotta Cristiani
Latino: Prof.ssa Francesca La Mantia
Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano
Storia: Prof. Heino Rosa
Filosofia: Prof. Heino Rosa
Fisica: Prof. Claudio Sutrini (coordinatore)
Matematica: Prof. Claudio Sutrini
Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste
Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli
Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo





4° B

4° C

Marco Filippo Aresi
Edoardo Fiorentini
Lorenzo Gentile
Michele Iurlaro
Edoardo Marella
Guido Milani
Francesco Mugnai
Tommaso Pizzamiglio
Marcello Scarioni

Leonardo Simone Balestra
Alice Alessandra Cattaneo
Tommaso Fabiani
Gabriele Mauro Farina
Giovanni Giacosa
Andrea Torresi
Mattia Trevisan
Federica Valentini
Gabriele Zanazzi



CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof.ssa Consuelo Consolini

Latino: Prof. Alberto Airolidi

Inglese: Prof.ssa Silvia Branca

Storia: Prof. Heino Rosa

Filosofia: Prof. Heino Rosa

Matematica: Prof. Vincenzo Congedo

Fisica: Prof.ssa Gaia Taino

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Graziella Ercoli (coordinatore)

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo



5° A

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof. Alberto Airolti

Latino: Prof. Alberto Airolti

Inglese: Prof.ssa Silvia Branca

Storia: Prof. Heino Rosa

Filosofia: Prof. Heino Rosa

Fisica: Prof. Flavio Redaelli (coordinatore)

Matematica: Prof. Flavio Redaelli

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo

Alessandro Alberigo

Edoardo Arrotta

Andrea Celeste Buzzi

Marta Cazzaniga

Francesco Luigi Citro

Eleonora Ciurlino

Davide Cupperi

Margherita Di Benedetto

Marco Lorenzo Fagnani

Leone Isacco Finzi

Luca Flenda

Ilaria Camilla Florio

Luca Gaiani

Alessandro Lupis

Francesca Mancini

Carlo Oggioni

Andrea Palermo

Alessandro Patron

Ginevra Rota

Riccardo Semprini

Sara Senesi

Alessio Servienti

Carlo Sigurani





5° B

Daria Almerigogna
Leonardo Balestri
Andrea Bernardi
Lorenzo Bertona
Andrea Biancardi
Francesca Bonadei
Francesca Brunati
Emanuele Buffetti
Guida Campiglio
Chiara Castrovinci
Lorenzo Corsetti
Edoardo Dorigo
Bianca Anna Finzi
Matteo Gatti
Luca Minopoli
Gabriele Nacchia
Elena Paoli
Paolo Pretti
Francesco Recalcati
Michele Andrea Sangiovanni
Pierfrancesco Scialla
Sofia Serpente
Umberto Veronesi
Manuel Maria Vittozzi
Veronica Zappa

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof. Alberto Airoidi
Latino: Prof. ssa Arianna Sardella
Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano
Storia: Prof. Sergio Schneider (coordinatore)
Filosofia: Prof. Sergio Schneider
Fisica: Prof. Vincenzo Congedo
Matematica: Prof. Vincenzo Congedo
Scienze: Prof.ssa Mara Scannella
Disegno: Prof.ssa Graziella Ercoli
Ed. Fisica: Prof. Andrea Abbiati

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo





5° C

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof. ssa Carlotta Cristiani

Latino: Prof. ssa Carlotta Cristiani

Inglese: Prof.ssa Daniela Garigliano

(coordinatore)

Storia: Prof. Sergio Schneider

Filosofia: Prof. Sergio Schneider

Fisica: Prof. Vincenzo Congedo

Matematica: Prof. Vincenzo Congedo

Scienze: Prof.ssa Mara Scannella

Disegno: Prof.ssa Graziella Ercoli

Ed. Fisica: Prof. Andrea Abbiati

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo

Umberto Aurora

Alessandro Beranti

Beatrice Lucia Bona

Enrico Cacciatori

Michele Camicia

Giorgio Canevari

Matteo Corti

Andrea Del Re

Irene Labruna

Alessandra Lupo

Ludovico Morin

Giuseppe Morlino

Selene Pantani

Giacomo Piferi

Darius Calin Pop

Gianmarco Semeraro

Tommaso Giacomo Stranieri

Daniele Vecchio

Thomas Zancheta Meira

Stefano Zappa





5° D

Antonio Federico Battaglia
Silvia Bazzi
Andrea Caronno
Luca Chiavegato
Alessandro Colombo
Federica Dallerà
Gerardo Fumagalli
Sara Ghonim
Edoardo Gusti
Mattia Labbate
Isabella Marciano
Marco Meroni
Alessandro Pellicoli
Francesco Omero Italo Picarelli
Uros Polic
Luca Racic
Riccardo Riva
Alice Roncaglioni
Giacomo Rozzoni
Federico Storsillo
Stefano Tobaldini
Federico Maria Valerio Verga
Mustafa Yousef

CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: Prof. ssa Consuelo Consolini

Latino: Prof. ssa Consuelo Consolini

Inglese: Prof.ssa Silvia Branca

Storia: Prof. Heino Rosa

Filosofia: Prof. Heino Rosa

Fisica: Prof. Flavio Redaelli

Matematica: Prof. Flavio Redaelli

Scienze: Prof.ssa Stefania Dalle Coste

Disegno: Prof.ssa Silvia Fumagalli (coordinatore)

Ed. Fisica: Prof. Andrea Sozzani

PRESIDE:

Prof. Giuseppe D'Arrigo







Prof.ssa Daniela Garigliano
Prof.ssa Francesca La Mantia
Prof. ssa Donatella Zazzi

Lorenzo Bertona
Michele Camicia
Michele Andrea Sangiovanni
Tommaso Giacomo Stranieri



Costruire una “rete di garanzia” per ogni studente.

Gli ostacoli nel percorso scolastico, soprattutto nell’adolescenza, sono segnale e allo stesso tempo causa di sofferenza non solo per i ragazzi, ma per l’intera famiglia. Si creano veri e propri annodamenti in cui si perdono i capi e in cui ogni movimento stringe ulteriormente il nodo. L’obiettivo di procedere nella scuola per acquisire un titolo di studio parte dai genitori e, a volte, con modalità più contraddittoria, dal ragazzo. Può accadere però che ci siano: anni scolastici non superati, problemi di disciplina tali da compromettere la regolarità del lavoro scolastico, frequenze irregolari, a volte somatizzazioni che

non consentono allo studente di recarsi a scuola, l’incontro con l’altro sesso, l’acquisizione di una propria identità, il gruppo di coetanei, problemi d’apprendimento ...

Gli insegnanti spesso sono in difficoltà rispetto al disagio manifestato dai ragazzi.

Le modalità attraverso le quali può essere avviato un intervento che rimetta le cose in movimento possono essere tante, a partire da quelle pedagogiche, didattiche, educative, metodologiche ..., inoltre vi sono alcuni presupposti di base che derivano dagli insegnamenti della psicoanalisi, di Freud e di Lacan, che possono



essere d'aiuto. La struttura del soggetto, i meccanismi del Godimento, il rapporto con l'Altro, il rapporto con il Sapere sono elementi di una mappa teorico-pratica che possono consentire di mettere al lavoro una rete di garanzia.

La scommessa è la verifica della possibilità per ogni soggetto di procedere nella propria formazione. La prima garanzia che può essere data è al ragazzo, che sia in difficoltà o non lo sia, al quale si riconosce il valore di Soggetto, "io ti riconosco come soggetto desiderante, anche se non so che cosa tu



desideri, e non solo lascio in sospeso questo sapere, ma non lo occludo con il mio supposto sapere. Nell'atto del riconoscimento si accoglie l'altra persona così com'è, non ci si attende da lei nessuna risposta che sia conforme ai desiderata altrui." dall'intervista a Antonio Di Ciaccia, psicoanalista, in *In Classe come al fronte. Un nuovo sentiero nell'impossibile dell'insegnare*. Ed. Quodlibet Studio, 2008, volume realizzato dal Liceo Enrico Fermi di Milano.

Nessuno, né insegnante, né genitore, né psicologo può sapere cosa è meglio per il soggetto.

La prima fase consiste in una verifica del desiderio rispetto al progetto (desidero diplomarmi, desidero lasciare la scuola, cambiare ordine di studi,...) e dall'altra parte un'attenzione per prendere atto delle difficoltà concrete (non riesco a stare in classe, non riesco a concentrarmi, ho paura delle verifiche, non riesco a svegliarmi in orario, sono angosciato, ...).

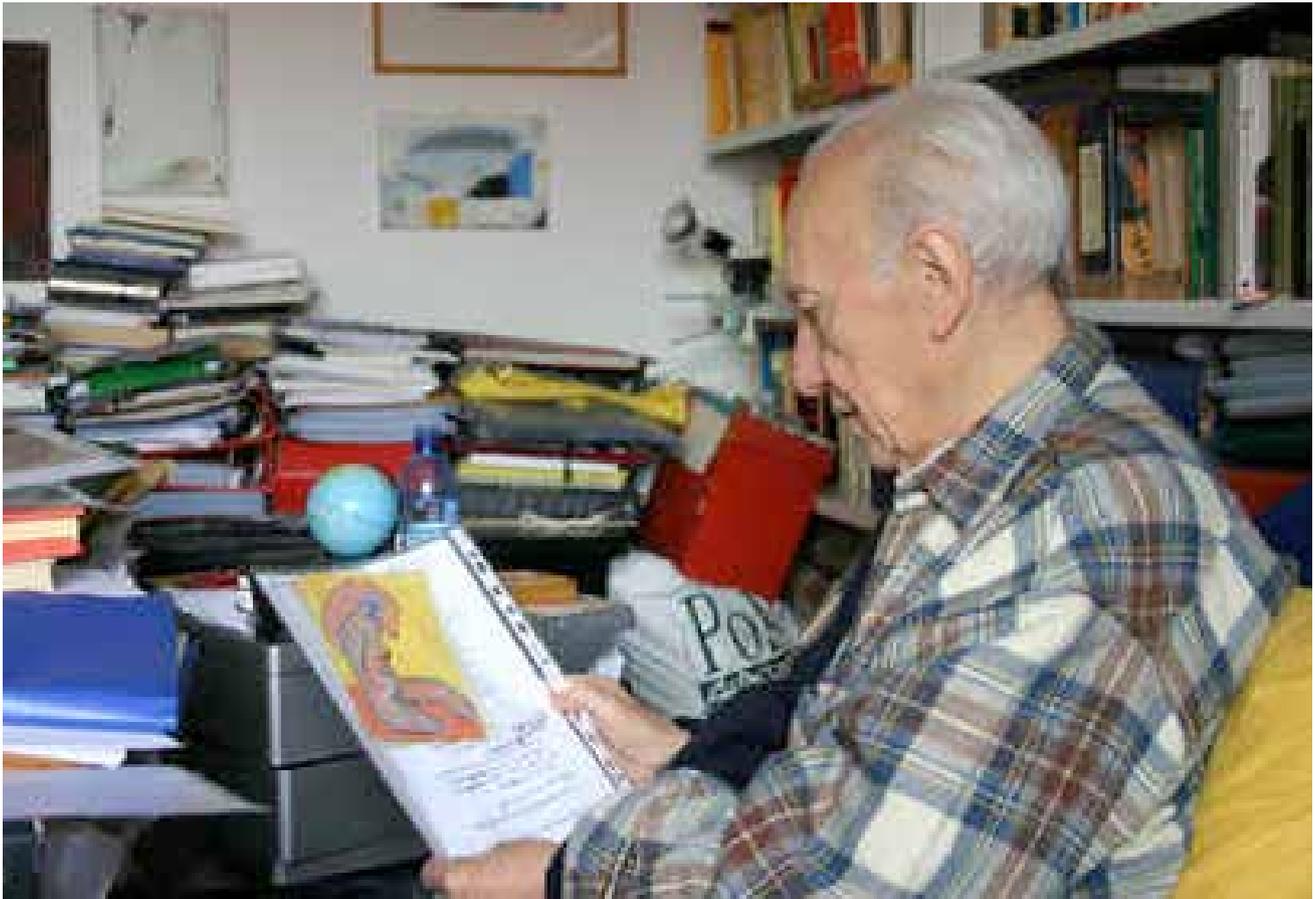
La seconda fase può essere sommariamente indicata come la costruzione di una Rete di Garanzia del Soggetto: in cui sono coinvolti gli insegnanti, il preside, i genitori, gli psi e in particolare il partner del soggetto che si fa garante che il ragazzo venga sostenuto dalla Rete. Il partner fa da legame perché il ragazzo possa muoversi tra il suo desiderio, la sua particolarità e il programma per superare le difficoltà che incontra.

Il Preside

29 ottobre 2013

Libreria del mondo offeso.

Presentazione agli studenti del liceo Fermi di “Inediti da accendere” di Giancarlo Majorino con Felice Stoppa e di “Viaggio nel viaggio” con Barbara Pietroni. Introduce Giovanni Rapazzini





 *Libreria del Mondo Offeso*



Consultorio “laparola”.



Il Centro di Consultazione laparola nasce nel 2003, fa parte della rete

nazionale dei “Consultori di psicoanalisi applicata”.

Il Centro è interno al Liceo E. Fermi, ma è autonomo dal Liceo. Ha lo scopo di garantire un supporto al soggetto al di là dei tempi e degli obiettivi scolastici. Per i ragazzi e per i genitori che lo domandano, il Centro fa un posto all’enunciazione soggettiva offrendo un luogo di ascolto della sofferenza soggettiva che si può manifestare in molti modi.

Come aiutare i genitori? Come aiutare la coppia come madre/padre e come donna/uomo? Come aiutare un ragazzo che non riesce più a studiare a causa della sua angoscia?

Al Centro opera una équipe che offre una base per capire la logica del funzionamento dell’essere parlante e delle modalità di essere nel legame sociale. Questo è un sapere che può essere messo al servizio degli operatori scolastici per trovare soluzioni inedite, come è inedito il soggetto.

Il soggetto, di qualsiasi disagio soffra, non deve essere lasciato solo. Dunque, serve costituire un campo, una rete di garanzia dove genitori, insegnanti, preside, bidelli, segreterie, partner del soggetto si mettano al lavoro percorrendo un piccolo viottolo che, partendo da una posizione di non sapere su cosa è meglio per il soggetto, lo sostengano a ritrovare la propria particolarità.

Il Centro, inoltre, offre uno spazio/laboratorio di lettura dove ogni adolescente possa rimisurarsi con il proprio desiderio rispetto al Sapere scolastico

L'équipe del Centro di consultazione laparola

Donata Roma, psicoanalista, membro SLP

Alberto Visini, psicoanalista, membro SLP

Adele Marcelli, psicoanalista, membro SLP

Giuseppe D'Arrigo, responsabile laboratorio di lettura



Progetto grafico: Stefania Martinelli.
Fotografie: Enrico Fordiani - Photostatica.
I disegni sono degli studenti del Fermi, allievi della Prof.ssa Silvia Fumagalli

Il presente annuario è distribuito agli studenti, ai docenti
e al personale non docente del Liceo “Enrico Fermi”
Milano, Maggio 2014.

È vietata la diffusione anche parziale del contenuto del presente annuario.